

della condizione umana, il circolo virtuoso tra valori morali e politica. Potremmo dire: Dio ha bisogno di Cesare, ovvero i valori morali e religiosi hanno bisogno della politica. E' tipico del linguaggio cristiano l'appello ai valori (valore della vita, della persona, della pace, ecc.). Ma tale appello ai valori rischia d'essere moralistico, solo esortativo se non si fa carico di creare tutte le condizioni necessarie perchè i valori possano essere vissuti. Inutile fare proclami a favore della famiglia se poi le scelte politiche non danno alla famiglia le condizioni per svolgere i suoi compiti. Per conseguenza anche i credenti non possono essere estranei all'impegno politico. Le forme di tale impegno potranno essere diverse, ma una religiosità non retorica dovrà farsi carico di un impegno politico. Ma anche Cesare ha bisogno di Dio, ovvero la politica ha bisogno dei valori. Ogni decisione, ogni scelta politica mette in gioco una certa idea dell'uomo, dei suoi veri beni e dei suoi fini. Si sceglie sempre e solo sulla base di una scala di valori, una tavola di priorità, di criteri. Se non è guidata da valori etici, la vita politica corre verso esiti pericolosi e disgreganti

Domenica 3 settembre:

La santa Messa delle ore 9 è sospesa

Ore 10.30: **SANTA MESSA** presso VI A VERDI

Ore 12.30: **PRANZO COMUNITARIO CON**

TOMBOLATA nella tensostruttura dell'oratorio

(Prenotazione entro giovedì 31 AGOSTO presso

Laura 3939124158 o in segreteria parrocchiale.

Costo: 20 € adulti; 10 € per i ragazzi fino a 14 anni...)

Aperto il Mercatino di beneficenza

Ore 18,00 santa Messa in parrocchia

Parroco: tel. 02/9067022 - 334/9845486; fax 029067022;
e-mail: santamargheritapantigliate@gmail.com
Don Stefano: tel. 02/9067274 - 349/0967836; fax 029067274;
e-mail: donstefanobalossi@libero.it
Sito dell'oratorio-parrocchia: www.oratoriopantigliate.it
Caritas: tel. 340/5930262



Parrocchia **Santa Margherita**
Pantigliate - Vigliano - Bettolino
Domenica che precede il martirio di S. Giovanni
dal 27 agosto al 3 settembre 2023

DARE A CESARE... DARE A DIO

L'Evangelo di questa domenica ci propone il principale testo 'politico' del Nuovo Testamento. Sofferamoci sulle due parti di questa affermazione ben nota: **date a Cesare...date a Dio.**

Date a Cesare: con questa affermazione, in risposta a coloro che gli chiedevano se si doversero pagare le tasse a Cesare, l'imperatore romano che occupava militarmente il Paese, Gesù riconosce il legittimo spazio della politica e colpisce alla radice la tentazione teocratica, la tentazione da parte della religione e dei suoi ministri di invadere il campo di Cesare, cioè lo spazio della politica. Teocrazia vuol dire appunto governo di Dio ovviamente mediante l'istituzione religiosa.



Oggi questa pericolosa confusione tra il trono e l'altare, la spada e la croce che pure segnato anche Paesi cristiani è presente in qualche stato islamico. Quando Gesù ordina di dare a Cesare quel che è di Cesare riconosce l'autonomia della politica.

Ma riconosciuto il legittimo spazio della politica-date a Cesare-; Gesù ne fissa anche i limiti: **date a Dio.** Cesare, il potere politico, non è tutto, ha un suo ambito ma non deve invadere la totalità della vita delle persone e della collettività. Questa parola colpisce la malattia più funesta della politica: il totalitarismo, lo statalismo. Il pericolo totalitario può trovare argine proprio nella coscienza religiosa che afferma: Bisogna obbedire a Dio prima che agli uomini (At. 5,29).

Proprio dal testo evangelico deriva l'impegno a costruire una società laica fondata non solo sulla reciproca autonomia tra sfera politica e ambito religioso ma anche su un rapporto di reciproca integrazione . E' autenticamente laica quella società nella quale la coscienza religiosa riconosce il valore della politica e la politica riconosce l'apporto della religione. Una autentica laicità non si limita a stabilire la reciproca autonomia di Cesare e di Dio, riconosce altresì la relazione tra queste due dimensioni .



CALENDARIO LITURGICO PASTORALE - Lodi della 1^a settimana

Domenica 27 agosto	Domenica che precede il martirio di S. Giovanni il precursore 1Mac 1,10.41-42; 2,29-38; Sal 118; Ef 6,10-18; Mc 12,13-17 <i>Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola</i>	<u>ORARIO SANTE MESSE</u> Ore 09,00 Ore 11.00 Ore 18,00
Lunedì 28 agosto	S. Agostino 2Mac 3,1-8.24-27.31-36; Sal 9; Mc 1,4-8 <i>Narrate a tutti i popoli le opere di Dio</i>	
Martedì 29 agosto	Martirio di S. Giovanni il precursore (lodi proprie) Is 48,22-49,6; Sal 70; Gal 4,13-17; Mc 6,17-29 <i>Sei tu, Signore, la difesa del giusto</i>	La santa Messa a san Rocco (Bettolino) riprende martedì prossimo
Mercoledì 30 agosto	Beato Ildefonso Schuster 2Mac 6,1-17; Sal 78; Lc 7,24-27 <i>Risveglia la tua Potenza, Signore, e vieni in nostro aiuto</i>	 <u>INIZIA LA FESTA PATRONALE:</u> con la GIORNATA DI ADORAZIONE EUCARISTICA dalle ore 9,15 alle ore 22 (dalle ore 21: adorazione comunitaria).
Giovedì 31 agosto	Ss. Felice e Abbondio 2Mac 10,1-8; Sal 67; Mt 11,7.11-15 <i>Sia benedetto Dio nel suo santo tempio</i>	
Venerdì 1 settembre	2Mac 12,38-46; Sal 102; Gv 1,35.42 <i>Misericordioso e pietoso è il Signore</i>	 Dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 15,30 alle 19 possibilità di <u>CONFESIONI</u> in chiesa
Sabato 2 settembre	Dt 10,12-11,1; Sal 98; Rm 12,9-13; Gv 12,24-26 <i>Il Signore regna nella sua santa città</i>	
Domenica 3 settembre	1^a dopo il martirio di S. Giovanni il precursore Is 65,13-19; Sal 32; Ef 5,6-14; Lc 9,7-11 <i>Nel Signore gioisce il nostro cuore</i>	<u>Programma della festa patronale</u> 